



Provvedimento del Direttore generale

OGGETTO: Concessione dei permessi straordinari retribuiti al fine di garantire il diritto allo studio per l'anno 2025.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto lo Statuto di Ateneo, nel testo vigente;

visto l'Accordo del Testo Unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del Comparto unico della Valle d'Aosta, siglato in data 13 ottobre 2010, nel testo vigente, ed in particolare l'articolo 74 "*Diritto allo studio*" che disciplina la concessione ai dipendenti a tempo indeterminato di permessi straordinari retribuiti nella misura massima di centocinquanta ore annue individuali per diritto allo studio;

vista la Circolare n. 13/2024, del Personale tecnico amministrativo dell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste, prot. univda. n. 19086/VII/10, del 29 novembre 2024, relativa alla concessione di permessi straordinari retribuiti al fine di garantire il diritto allo studio per l'anno 2025;

vista la domanda, prot. univda n. 19862/VII/10, del 12 dicembre 2024, presentata dalla Sig.ra Rossella Pivot, dipendente assunta a tempo indeterminato nel profilo di Collaboratore amministrativo-contabile (Categoria C – Posizione C2), in cui dichiara di essere iscritta per l'anno accademico 2024/2025, al primo anno del Corso di studio di Scienze politiche e delle relazioni internazionali presso l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, in qualità di studentessa a tempo pieno e di frequentare in orario serale;

vista la domanda, prot. univda n. 19863/VII/10, del 12 dicembre 2024, integrata con nota prot. univda n. 20043, del 13 dicembre 2024, presentata dal Sig. Alessandro Incoletti, dipendente assunto a tempo indeterminato nel profilo di Collaboratore amministrativo (Categoria C – Posizione C2), in cui dichiara di essere iscritto per l'anno accademico 2024/2025, al secondo anno fuori corso del Corso di studio in Storia, presso l'Università degli studi di Torino, in qualità di studente a tempo parziale con la percentuale di 60% e di non frequentare;

vista la domanda, prot. univda n. 19873/VII/10, del 12 dicembre 2024, integrata con nota prot. univda n. 19896, del 12 dicembre 2024, presentata dalla Sig.ra Manuela Bardini, dipendente assunta a tempo indeterminato nel profilo di Istruttore amministrativo-contabile (Categoria D – Posizione D), in cui dichiara di essere iscritta per l'anno accademico 2024/2025, al primo anno fuori corso del Corso di studio in Scienze politiche e relazioni internazionali presso l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, in qualità di studentessa a tempo pieno e di frequentare in orario diurno (mattino e pomeriggio);

preso atto che, ai sensi dell'articolo 74, del Testo Unico sopra citato:

- i permessi straordinari retribuiti sono concessi ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella misura massima di centocinquanta ore annue individuali;
- i permessi sono concessi:
 - a) per la partecipazione a corsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio in corsi universitari (anche telematici), post-universitari (anche telematici), di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente

riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico;

b) per la preparazione finalizzata a sostenere prove di esame o accertamenti periodici in corsi universitari e post-universitari;

- i dipendenti che contemporaneamente possono usufruire, nell'anno solare di permessi straordinari retribuiti per diritto allo studio non devono superare il 3% del totale del personale a tempo indeterminato in servizio al 1° ottobre 2024, con arrotondamento all'unità superiore;
- qualora il numero delle richieste superi il limite massimo del 3%, si procede ad effettuare una graduatoria secondo l'ordine di priorità di cui ai commi 5, 6 e 7;
- per la concessione dei permessi i dipendenti interessati devono presentare, al momento della domanda, il certificato di iscrizione o la relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

constatato che i dipendenti assunti a tempo indeterminato presso l'Ateneo, in servizio al 1° ottobre 2024, risultano essere in numero pari a 59 unità e che, pertanto, i permessi di cui in oggetto possono essere concessi a n. 2 dipendenti;

considerato che, entro il termine di scadenza, fissato al 13 dicembre 2024, sono pervenute n. 3 domande per la concessione di permessi straordinari retribuiti al fine di garantire il diritto allo studio per l'anno 2025 e, pertanto, si rende necessario applicare l'ordine di priorità così come definito ai commi 5, 6 e 7 del sopra citato articolo 74, e redigere apposita graduatoria;

considerato che, ai sensi del citato articolo 74, comma 5, *“per la concessione dei permessi si rispetta il seguente ordine di priorità:*

- a) dipendenti che frequentano l'ultimo anno del corso di studi e, se studenti universitari o post-universitari, che hanno superato gli esami previsti dai programmi relativi agli anni precedenti;*
- b) dipendenti che frequentano per la prima volta gli anni di corso precedenti l'ultimo e successivamente quelli che, nell'ordine, frequentano, sempre per la prima volta, gli anni ancora precedenti escluso il primo, ferma restando, per gli studenti universitari e post-universitari, la condizione di cui alla precedente lettera a);*
- c) dipendenti ammessi a frequentare le attività didattiche, che non si trovano nelle condizioni di cui alle precedenti lettere a) e b);”*

dato atto che i dipendenti Sig.ra Rossella Pivot, Sig. Alessandro Incoletti e Sig.ra Manuela Bardini, in base a quanto attestato dagli stessi nelle rispettive domande presentate, rientrano nella casistica di cui alla lettera c). del sopra riportato comma 5, dell'articolo 74 del Testo Unico, a parità di condizioni;

considerato che ai sensi del citato articolo 74, comma 7, *“qualora a seguito dell'applicazione dei criteri indicati nei commi 5 e 6 sussista ancora parità di condizioni, sono ammessi al beneficio i dipendenti che non abbiano mai usufruito dei permessi relativi al diritto allo studio per lo stesso corso e, in caso di ulteriore parità, secondo l'ordine decrescente di età”*;

dato atto che la Sig.ra Rossella Pivot non ha mai ottenuto la concessione di permessi relativi al diritto allo studio e che il Sig. Alessandro Incoletti precede la Sig.ra Manuela Bardini, secondo l'ordine decrescente di età,

considerato, quindi, alla luce di quanto sopra esposto, che la graduatoria per la concessione dei permessi allo studio per l'anno 2025 risulta essere la seguente:

1. Sig.ra Rossella Pivot;
2. Sig. Alessandro Incoletti;
3. Sig.ra Manuela Bardini;

ritenuto necessario, pertanto, procedere alla concessione dei permessi straordinari retribuiti al fine di garantire il diritto allo studio per l'anno 2025 alla Sig.ra Rossella Pivot e al Sig. Alessandro Incoletti;

considerato che la Corte di Cassazione, con sentenza n. 19610, del 18 settembre 2020, ha stabilito che il dipendente iscritto “fuori corso” non ha diritto ai permessi straordinari e retribuiti per motivi di studio per la frequenza delle lezioni;

considerato, quindi, che il Sig. Alessandro Incoletti, iscritto al secondo anno fuori corso, potrà usufruire dei permessi straordinari e retribuiti al fine di garantire il diritto allo studio esclusivamente per la preparazione finalizzata a sostenere prove di esame o accertamenti periodici in corsi universitari;

considerato che, ai sensi del sopracitato articolo 74, comma 9, il monte ore concedibile al Sig. Alessandro Incoletti, in qualità di studente a tempo parziale nella misura del 60%, è da riproporzionare alla percentuale di part time del corso stesso;

preso atto che il presente provvedimento non è soggetto al visto di regolarità contabile;

DECIDE

1. Di concedere alla dipendente Sig.ra Rossella Pivot, per l'anno 2025, i permessi straordinari retribuiti al fine di garantire il diritto allo studio, per un totale di 150 ore.
2. Di concedere al dipendente Sig. Alessandro Incoletti, per l'anno 2025, i permessi retribuiti al fine di garantire il diritto allo studio, per un totale di 90 ore, esclusivamente per la preparazione finalizzata a sostenere prove di esame o accertamenti periodici in corsi universitari.
3. Di non concedere, per i motivi richiamati nelle premesse del presente provvedimento, alla dipendente Sig.ra Manuela Bardini, per l'anno 2025, i permessi retribuiti al fine di garantire il diritto allo studio, avendo superato il contingente del 3% dei dipendenti che contemporaneamente possono usufruire dei permessi in oggetto.
4. Di dare atto che i dipendenti Sig.ra Rossella Pivot e Sig. Alessandro Incoletti dovranno produrre all'Ufficio Personale tecnico amministrativo dell'Università della Valle d'Aosta, entro il 15 gennaio 2026, la certificazione (o la relativa autocertificazione) attestante il numero di crediti formativi universitari conseguiti nell'anno accademico, che deve essere pari almeno al 50% dei crediti formativi universitari previsti dal piano di studi per lo stesso anno accademico.
5. Di dare atto che, in mancanza delle certificazioni di cui al precedente punto 4 del presente provvedimento, i permessi utilizzati verranno considerati come aspettativa non retribuita per motivi personali, o se richiesto dalle dipendenti, come congedo ordinario.
6. Di comunicare il contenuto del presente provvedimento ai dipendenti Sig.ra Rossella Pivot, Sig. Alessandro Incoletti e Sig.ra Manuela Bardini.
7. Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto al visto di regolarità contabile.
8. Di nominare quale responsabile del procedimento il Sig. Alessandro Olanas, collaboratore dell'Ufficio Personale tecnico amministrativo della Direzione generale di Ateneo.
9. Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo on line di Ateneo per la durata di 30 giorni.

IL DIRETTORE GENERALE
Lucia Ravagli Ceroni
(sottoscritto digitalmente)